

inseriti nel consolidato 2006 e inclusi nel consolidato in esame (AC Reggio Calabria, AC Trieste, AC Trapani e AC Vibo Valentia) e delle rettifiche legate agli Automobile Club inseriti nel conto consolidato 2006 ma esclusi dal conto in esame (AC Gorizia).

La stessa modalità è stata seguita per l'indicazione delle variazioni tra un esercizio e l'altro.

Si osserva che il **risultato di parte corrente** è passato da un avanzo di € 24.684.259,42 (*24.823.204,67) dell'esercizio 2006 ad un avanzo di € 49.278.386,24 del consolidato in esame evidenziando un miglioramento di € 24.594.126,82 (*24.455.181,57).

Riguardo alla composizione del risultato di parte corrente si evidenzia che l'A.C.I. è passato da un avanzo di € 18.478.241,78 ad un avanzo di € 44.851.949,79, mentre gli AA.CC. sono passati da un avanzo di € 6.206.017,64 (* 6.344.962,89) ad uno di € 4.426.436,45.

Il **risultato finanziario di competenza** è passato da un disavanzo di € - 10.427.158,52 (*-10.363.797,31) ad un avanzo di € 33.921.375,13 con un miglioramento di € 44.348.533,65 (*44.285.172,44).

In proposito si precisa che il conto consuntivo A.C.I., a fronte di un disavanzo finanziario di € - 9.351.319,01 rappresentato nel consuntivo 2006, nel 2007 presenta un avanzo di € 32.488.137,59. Lo scostamento positivo ammonta ad € 41.839.456,6.

Per quanto riguarda gli Automobile Club, nel 2006 essi presentavano un disavanzo finanziario di € -1.075.839,51 (*-1.012.478,3) contro un avanzo finanziario di € 1.433.237,54 dell'esercizio 2007 con un miglioramento di € 2.509.077,05 (* 2.445.715,84).

Il **risultato economico consolidato**, rispetto al 2006, è passato da un disavanzo di € -6.126.207,44 (*-6.026.779,51) ad un disavanzo di € -17.771.212,8. Al peggioramento del risultato economico dell'ACI (€ -1.772.099,34) che passa da un disavanzo di € -8.132.473,03 ad un disavanzo di € - 9.904.572,37 si somma quello degli AACC le cui risultanze economiche passano da un avanzo di € 2.006.265,59 (*2.105.693,52) ad un disavanzo di € -7.866.640,43 con un peggioramento di € 9.872.906,02 (*9.972.333,95).

L'**avanzo patrimoniale** al 31.12.2007 è di € 99.736.506,41 e mostra un decremento di € 21.262.912,68 (*17.784.997,42) rispetto al conto consuntivo consolidato 2006.

In particolare il netto patrimoniale dell'ACI passa da € 111.838.666 ad € 101.934.093,63 con una riduzione di € 9.904.572,37 interamente imputabile al disavanzo economico dell'anno.

Il netto patrimoniale degli AACC passa da € 9.160.753,09 (*5.682.837,83) ad € -2.197.587,22 con un peggioramento di € 11.358.340,31 (*7.880.425,05). Considerato il disavanzo economico realizzato dagli AACC, di € -7.866.640,43, la restante differenza, ossia € -3.491.699,88 , trova spiegazione nel prospetto di raccordo tra l'incremento patrimoniale e risultato economico risultante alla chiusura dell'esercizio e riportato tra gli allegati del conto in esame.

La **situazione amministrativa** al 31.12.2007 presenta un avanzo di € 80.261.774,93 a fronte di un avanzo di € 42.118.084,09 (* 39.704.941,77) del precedente esercizio con un incremento di € 38.143.690,84 (*40.556.833,16); questo miglioramento è strettamente connesso all'incremento del risultato di ACI (€ 39.426.178,26), il cui avanzo di € 56.559.146,46 aumenta ad € 95.985.324,72; diversamente, il risultato di amministrazione degli AACC, mostra una riduzione di € 1.282.487,42 passando da € -14.441.062,37 (*-16.854.204,69) ad € -15.723.549,79.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO
CONSUNTIVO CONSOLIDATO A.C.I. ED AA.CC. PER L'ESERCIZIO 2007

Il Collegio premette che il documento in esame si riferisce al conto consuntivo A.C.I. e ai conti consuntivi degli Automobile Club provinciali e locali 2007 e riguardo a questi ultimi rileva che:

- Automobile Club di Vigevano: il conto consuntivo non è presente perché non ancora deliberato dal Consiglio direttivo;
- Automobile Club di Gorizia: il conto consuntivo non è presente perché non approvato dall'Assemblea dei soci;
- Automobile Club di Bologna e di Frosinone: sono stati inseriti i conti consuntivi comprensivi delle rettifiche apportate dai rispettivi Consigli direttivi al fine di correggere alcune discordanze contabili rilevate dall'Ufficio competente della Direzione centrale amministrazione e finanza; tali rettifiche saranno sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei soci insieme al conto consuntivo 2008;
- Automobile Club di Macerata: è stato inserito il conto consuntivo deliberato dal Consiglio direttivo in data 18 maggio 2008, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci insieme al conto consuntivo 2008;

I conti consuntivi degli altri Automobile Club sono stati regolarmente approvati dagli organi competenti.

Il conto consuntivo consolidato dell'esercizio 2007 presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

Le entrate complessivamente accertate ammontano	€ 2.875.958.314,20
Le spese complessivamente impegnate ammontano	€ 2.842.036.939,07
con un avanzo finanziario di	<u>€ 33.921.375,13</u>

Le partite di giro espongono, sia in entrata che in uscita, l'importo di euro 2.357.737.917,95.

Le entrate correnti ammontano a € 478.352.079,57, con un incremento di € 13.328.318,99 rispetto all'esercizio precedente, da attribuire all'aumento delle entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi (+ € 14.498.504,36).

Esse sono costituite da:

Entrate contributive	€ 60.944.879,97	12,74%
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€ 6.425.530,77	1,34%
Entrate derivanti da vendita di beni e prestazione di servizi	€ 367.861.790,41	76,90%
Altre entrate	€ 43.119.878,42	9,01%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	<u>€ 478.352.079,57</u>	<u>100,00%</u>

Le entrate in conto capitale ammontano a € 27.686.377,99 e quelle per accensione di prestiti a € 12.181.938,69.

Le spese di parte corrente evidenziano impegni per € 429.073.693,33, che, tenuto conto della loro destinazione, risultano così distribuite:

Uscite per gli organi dell'Ente	€ 1.674.196,58	0,39%
Oneri per il personale in attività di servizio	€ 163.691.230,76	38,15%
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	€ 221.115.311,48	51,53%
Trasferimenti passivi	€ 5.388.412,70	1,26%
Oneri finanziari e tributari	€ 31.657.383,83	7,38%
Poste correttive di entrate correnti	€ 3.558.445,63	0,83%
Uscite non classificabili in altre voci	€ 1.988.712,35	0,46%
TOTALE USCITE CORRENTI	<u>€ 429.073.693,33</u>	<u>100,00%</u>

Rispetto all'esercizio precedente le spese correnti si riducono di € 11.265.807,83. Detto scostamento si ricollega essenzialmente al contenimento degli oneri per il personale in attività di servizio (- € 8.299.267,78) e alla contrazione registrata tra gli oneri finanziari e tributari (- € 6.232.926,03). Di contro, si evidenzia un incremento delle spese relative all'acquisto di beni di consumo e di servizi (+ € 1.748.795,68).

Le spese in conto capitale ammontano ad € 46.043.351,73 e quelle per rimborso prestiti ad € 9.181.976,06.

Il risultato di parte corrente del conto in esame (avanzo di € 49.278.386,24), posto a confronto con quello del precedente esercizio (avanzo di € 24.684.259,42), evidenzia un miglioramento di € 24.594.126,82, per effetto principalmente delle risultanze del conto consuntivo dell'A.C.I., che da un avanzo di € 18.478.241,78 è passato ad un avanzo di € 44.851.949,79. Di contro, i conti consuntivi degli AA. CC. provinciali e locali presentano un avanzo di parte corrente di € 4.426.436,45, che, confrontato con quello dell'esercizio precedente (avanzo di € 6.206.017,64), evidenzia un peggioramento di € 1.779.581,19.

Il risultato finanziario di competenza è passato da un disavanzo di gestione di € 10.427.158,52 del consuntivo 2006 ad un avanzo di gestione di € 33.921.375,13 del conto consuntivo di cui trattasi, con un miglioramento di € 44.348.533,65, da attribuire alle risultanze del conto consuntivo dell'A.C.I. per € 41.839.456,6 (da un disavanzo di € 9.351.319,01 ad un avanzo di € 32.488.137,59) e a quelle degli AA.CC. per € 2.509.077,05 (da un disavanzo di € 1.075.839,51 ad un avanzo di € 1.433.237,54).

La situazione amministrativa espone un avanzo di € 80.261.774,93, derivante dall'avanzo dell'A.C.I. di € 95.985.324,72 e dal disavanzo degli AA.CC. di € 15.723.549,79.

Nell'esercizio precedente figurava un avanzo di amministrazione di € 42.118.084,09, risultante dalla somma algebrica del disavanzo di amministrazione di € 14.441.062,37 degli Automobile Club con l'avanzo di amministrazione di € 56.559.146,46 dell'A.C.I.

Il conto economico presenta un disavanzo di € 17.771.212,8 (contro un disavanzo di € 6.126.207,44 del consolidato 2006) determinato dalla somma dell'avanzo di parte corrente di € 49.278.386,24 e il disavanzo di € 67.049.599,04 dei componenti di natura non finanziaria. Il peggioramento del risultato economico, quantificato in € 11.645.005,36, è rinvenibile sia nel bilancio dell'A.C.I., che presenta un disavanzo di € 9.904.572,37 contro un disavanzo di € 8.132.473,03 dell'esercizio 2006, che in quello degli AA.CC., dove si rileva un disavanzo di € 7.866.640,43 contro l'avanzo di € 2.006.265,59 del 2006.

L'avanzo patrimoniale al 31.12.2007, pari ad € 99.736.506,41, risulta ridotto di € 21.262.912,68 rispetto all'avanzo patrimoniale del conto consuntivo consolidato 2006.

Tutto ciò premesso come sintesi dei dati contabili esposti nel documento sottoposto all'approvazione dell'Assemblea generale ed esaminati sotto l'angolo visuale dell'organo di controllo, il Collegio rileva anzitutto che esso è stato presentato, come l'anno scorso, entro il mese di aprile. La tempestività della presentazione va considerata come fenomeno positivo perché nel passato (fino al conto 2005), secondo quanto rilevato dall'Autorità di vigilanza, l'approvazione avveniva con "eccessivo ritardo".

Nel merito, il Collegio deve ancora una volta esprimere preoccupazione circa la complessiva situazione economico/patrimoniale degli Automobile Club.

Invero, i dati relativi al conto consolidato in esame evidenziano un accentuato calo del risultato economico rispetto all'anno precedente, che passa da un avanzo di 2,01 milioni di euro del 2006 ad un disavanzo di 7,87 milioni di euro del 2007.

Con riguardo al patrimonio netto dei soli AA.CC., si segnala un valore aggregato negativo al 31.12.2007 di 2,2 mln/€. Nello specifico, ben 60 AA.CC. (senza tenere conto dei due AC non inseriti nel presente documento) presentano un patrimonio netto negativo, per un ammontare complessivo di 51,09 mln/€, mentre i restanti 44 AA.CC. evidenziano un patrimonio netto positivo di 48,89 mln/€, di cui solo 13 hanno un patrimonio netto positivo superiore ad 1 milione di euro per complessivi 38,95 mln/€. Tali dati testimoniano la precaria

situazione degli AA.CC. destinata, probabilmente, ad aggravarsi nel 2008 a causa del continuo calo del fatturato del settore relativo all'assistenza automobilistica e alla crisi economica che si è manifestata a partire dal secondo semestre 2008.

Anche la situazione finanziaria degli Automobile Club desta preoccupazione, considerato il disavanzo di amministrazione complessivo che emerge dal consolidato 2007 in 15,72 milioni di euro. Al riguardo si precisa che 50 AA.CC. presentano avanzi di amministrazione per un ammontare complessivo di 26,69 mln/€, mentre i restanti 54 AA.CC. evidenziano un disavanzo di amministrazione pari a complessivi 42,41 mln/€.

Si conferma pertanto la validità della raccomandazione espressa dal Collegio negli anni precedenti circa la necessità che gli AA.CC. che presentano situazioni economico-finanziarie negative adottino ogni iniziativa diretta a conseguire il riequilibrio gestionale e la riduzione dei disavanzi attuali e pregressi, predisponendo specifici programmi di ripianamento e tenendo anche presente che dagli inadempimenti possono altrimenti configurarsi responsabilità di ordine amministrativo-contabile, e suggerisce di proseguire nella direzione intrapresa, soprattutto nei confronti degli Automobile Club che presentano situazioni deficitarie rilevanti e con trend peggiorativo, ponendo la massima attenzione nella verifica dell'effettiva realizzazione dei programmi di ripianamento. In proposito, il Collegio ribadisce che, pur rientrando la gestione degli AA.CC. nella responsabilità specifica dei loro amministratori e dei rispettivi Collegi di revisione, occorre costituire, nell'ambito degli stessi, ai sensi della vigente normativa, un efficiente servizio di controllo interno, che, attraverso l'analisi costi-ricavi dei servizi resi, possa evidenziare tutte le gestioni che non presentano carattere di economicità.

Nel quadro delle iniziative da prendere secondo i suggerimenti che precedono, riveste un particolare rilievo la necessità di governare in modo oculato l'attività delle società partecipate dagli AA.CC., a cominciare dalla valutazione della proficuità della loro esistenza, secondo quanto prescrivono i commi 27-32 dell'art.3 della Legge 24/12/2007 n.244 (legge finanziaria 2008). Naturalmente l'ACI è chiamata a svolgere le funzioni di vigilanza di sua competenza.

L'Assemblea generale vorrà tenere presente che le osservazioni e le raccomandazioni che precedono sono in perfetta sintonia con quelle espresse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in sede di esame dei conti consuntivi consolidati relativi ai precedenti esercizi, concluse con l'invito ad "adottare idonei interventi nei confronti degli Enti Federati che presentino rilevati situazioni deficitarie atti a ripristinare condizioni di effettiva economicità gestionale, incluso l'esercizio della facoltà di proporre lo scioglimento ai sensi dell'art. 67 dello Statuto".

Il Collegio deve inoltre evidenziare un'anomalia relativa all'incompletezza numerica dei consuntivi presentati dagli Automobile Club. Pur considerato che tale incompletezza è attribuibile ad un numero insignificante di AA.CC. (quest'anno sono solo due), il Collegio ha l'obbligo di rilevare che essa ha la gravissima conseguenza di impedire l'approvazione dei conti consolidati da parte dell'Autorità di vigilanza. L'Assemblea deve sapere che sono ancora in attesa di approvazione i conti relativi agli esercizi 2005 e 2006 perché non si è riusciti a colmare la lacuna causata da un solo Automobile Club e allo stato va tenuto presente che anche il conto consolidato 2007 è destinato a seguire la stessa sorte perché manca all'appello il conto dello stesso Ente.

Al riguardo, il Collegio, il quale per definizione non può non concordare con la posizione rigorosa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si pone il problema di definire e spiegare l'atteggiamento da assumere nell'esprimere il parere rituale sulla proposta di approvazione del conto in esame.

In proposito, osserva che il controllo dell'Autorità tutoria, oltre che riguardare il contenuto del bilancio per verificarne la correttezza e la proficuità della gestione della Federazione, doverosamente si conclude con un giudizio sulla legittimità del comportamento anche procedimentale.

Naturalmente, il Collegio non può non trovarsi sulla stessa posizione ma deve modulare il proprio giudizio sulla legittimità del conto tenendo presente i riflessi che esso può

avere sulla continuità della gestione stessa. In buona sostanza, il suo controllo deve essere funzionale di collaborazione ed avere riguardo al buon andamento della gestione della Federazione, assecondandolo se esso risulta oggettivamente positivo.

Se così è (e il Collegio ritiene che così sia) il parere non può essere negativo sulla base di un inadempimento formale che impinge sul quadro economico-finanziario di riferimento in misura del tutto insignificante e non sposta il termometro di valutazione. Ciò anche tenendo conto della circostanza che recentemente il Comitato esecutivo ha proposto il commissariamento dell'Ente inadempiente.

Conclusivamente, il Collegio insiste nella raccomandazione, già formulata nelle relazioni presentate sui precedenti conti consuntivi consolidati, di perseguire una programmazione che privilegi solo le iniziative che trovano adeguata copertura, una razionalizzazione delle spese in generale e in particolare di quelle a carattere discrezionale, la rimozione di eventuali aree di inefficienza, anche a livello delle Società partecipate dell'A.C.I. e dei singoli Automobile Club.

Il Collegio, con le considerazioni e osservazioni sopra esposte, esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo consolidato dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club provinciali e locali per l'esercizio 2007.

Per copia conforme
DIREZIONE CENTRALE SEGRETERIA
PIANTAZIONE - DOCUMENTI
Ufficio Segreteria - 00187 Roma - Palazzo
7

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO
ESERCIZIO 2007

CONTO FINANZIARIO. PER CATEGORIA DI ENTRATA: COMPETENZA.

Capitolo Denominazione	Gestione di competenza		Gestione di cassa
	Previsioni definitive	Totali accertamenti	Riscosse
	C	F	N
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CAT. 1° Allquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	66.955.126,84	60.944.879,97	60.870.275,76
CAT. 2° Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0,00	0,00	0,00
CAT 3° Trasferimenti da parte dello Stato	2.200.000,00	2.813.240,00	2.381.428,60
CAT 4° Trasferimenti da parte delle regioni	430.589,44	379.202,11	105.837,44
CAT 5° Trasferimenti da parte dei comuni e delle provincie	1.593.950,00	1.491.354,01	1.499.823,51
CAT 6° Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	1.814.088,00	1.741.734,65	1.992.172,46
CAT 7° Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	355.181.776,10	367.861.790,41	354.970.114,34
CAT 8° Redditi e proventi patrimoniali	31.234.933,00	32.196.782,91	31.838.788,98
CAT 9° Poste correttive e compensative di spese correnti	9.063.082,19	8.762.062,38	9.323.241,83
CAT 10° Entrate non classificabili in altre voci	4.531.960,05	2.161.033,13	4.635.852,00
Totale entrate correnti	473.005.505,62	478.352.079,57	467.617.534,92
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CAT 11° Alienazione di immobili e diritti reali	5.078.900,00	403.203,57	278.042,51
CAT 12° Alienazione di immobilizzazioni tecniche	771.108,66	226.435,09	57.011,31
CAT 13° Realizzo di valori mobiliari	4.638.905,00	2.906.025,83	3.357.396,63
CAT 14° Riscossione di crediti	30.382.738,03	24.146.680,97	23.209.606,21
CAT 15° Trasferimento dallo Stato	0,00	4.032,53	0,00
CAT 16° Trasferimenti dalle regioni	0,00	0,00	0,00
CAT 17° Trasferimenti da comuni e provincie	0,00	0,00	0,00
CAT 18° Trasferimenti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	40.871.651,69	27.686.377,99	26.902.056,66
TOTALE ENTRATE FINALI	513.877.157,31	506.038.457,56	494.519.591,58
TITOLO III - ENTRATE PER ACCENSIONE PRESTITI			
CAT 19° Assunzione di mutui	7.222.400,00	2.010.396,73	2.912.500,00
CAT 20° Assunzione di altri debiti finanziari	17.119.027,80	10.171.541,96	11.066.656,04
CAT 21° Emissione di obbligazioni	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per accensione prestiti	24.341.427,80	12.181.938,69	13.979.156,04
TOTALE ENTRATE COMPLESSIVE	538.218.585,11	518.220.396,25	508.498.747,62
TITOLO IV -PARTITE DI GIRO			
CAT 22° Entrate aventi natura di partite di giro	2.813.334.438,27	2.357.737.917,95	2.359.673.009,22
Totale entrate per partite di giro	2.813.334.438,27	2.357.737.917,95	2.359.673.009,22
ENTRATE TOTALI	3.351.553.023,38	2.875.958.314,20	2.868.171.756,84
Disavanzo di competenza	1.453.818,44	0,00	37.766.729,56
TOTALE A PAREGGIO	3.353.006.841,82	2.875.958.314,20	2.905.938.486,40